

Tali interventi hanno trovato espressione nell'arricchimento della gamma dei prodotti collegati al conto corrente e ai sistemi di pagamento.

Il **Conto BancoPosta** continua a rappresentare il prodotto di punta dell'intera gamma di offerta grazie anche al fatto che ha conservato, negli anni, le caratteristiche di convenienza e trasparenza che ne hanno contraddistinto la creazione, e si è arricchito di una molteplicità di funzionalità e di servizi collegati. Nel corso del 2005 è stato implementato il servizio di bonifico nazionale con la funzionalità di bonifico per la ristrutturazione edilizia.

Nel settore della **Monetica**, la Carta Postamat Maestro ha confermato il suo ruolo di leader nel mercato delle carte di debito italiano ed europeo, e il 2005 è stato caratterizzato da una costante attività di monitoraggio degli aspetti qualitativi del prodotto e da un rafforzamento della partnership con MasterCard, al fine di aumentare l'accettazione della carta sul mercato italiano e di incrementarne l'utilizzo; a quest'ultimo scopo è stato, fra l'altro, indetto un concorso a premi fra gli utilizzatori.

Anche la carta Postepay resta un prodotto di successo e consolida la leadership di Poste Italiane nella diffusione di nuovi strumenti elettronici per incassi e pagamenti nel mercato del "prepagato" in Italia e in Europa.

Con riferimento alla clientela appartenente al segmento SOHO, nel corso del 2005 è sorta la nuova carta di credito BancoPosta Impresa emessa da American Express.

Nell'ambito del **Trasferimento Fondi** sono state realizzate importanti iniziative a supporto del comparto internazionale, che vede in BancoPosta MoneyGram il prodotto di punta. A partire dal mese di aprile è stata introdotta una nuova procedura, "Agent connect", che consente di differenziare le tariffe a seconda del Paese di destinazione; nel mese di maggio, è partito il servizio in ricezione MoneyGram dall'estero in tutti i 9.000 Uffici abilitati al servizio di invio (con la conseguente possibilità non solo di inviare, ma anche ricevere denaro dai circa 70.000 agenti Moneygram nel mondo).

Nel settore dei **Finanziamenti** alle famiglie, l'offerta del Prestito BancoPosta è stata supportata da numerose iniziative, come l'offerta a tassi agevolati di prodotti specifici, tra cui il Prestito Creo Famiglia dedicato a sposi e neogenitori, o il Prestito Scuola e Università studiato per consentire alle famiglie di affrontare con maggiore tranquillità le spese scolastiche. È stata altresì ampliata la gamma dei mutui offerti che, sul finire del 2005, si è arricchita con il Mutuo a Rata Decrescente, il Mutuo Affitto e la nuova tipologia di Mutuo a Tasso Misto.

Per effetto dell'accordo stipulato con Banca Italease SpA, a gennaio 2005 è stato lanciato, dopo una sperimentazione su quattro città, il primo prodotto di finanziamento per le imprese: il *Leasing*, con cui Poste Italiane intende affiancare le aziende in una funzione cruciale come quella di dotarsi di beni che dovranno servire allo sviluppo dell'attività di impresa. Il *Leasing-BancoPosta* consente a piccole e medie aziende, liberi professionisti e operatori economici di ricevere un finanziamento fino a un massimo di 150 mila euro per accedere a beni strumentali.

Nell'ambito del **Risparmio Postale**, il primo semestre 2005 è stato caratterizzato da una intensa attività volta a migliorare gli aspetti operativo-gestionali, che più incisivamente impattano sul collocamento dei prodotti; a tal riguardo sono state intraprese diverse attività commerciali (mailing, nuova depliantistica per la rete di vendita, ecc), finalizzate ad incrementare la raccolta sui Libretti di Risparmio ordinari e a fidelizzare nuova clientela con i Libretti di Risparmio dedicati ai minori.

In relazione ai *Buoni Fruttiferi Postali* sono intervenute tre importanti novità, frutto della collaborazione con la Cassa Depositi e Prestiti:

- una nuova modalità di emissione dei Buoni, che a partire da febbraio 2005 sono a cadenza mensile;
- il restyling del Buono Indicizzato a scadenza;
- il lancio del Buono a 18 mesi che, in soli tre mesi di vendita, ha avuto un collocamento di circa due milioni di euro.

Nel settore dei **prodotti di investimento** alcune importanti novità hanno caratterizzato l'attività di collocamento delle Obbligazioni strutturate, rappresentate dalla scelta della banca emittente e dal *restyling* del prodotto Reload.

Al fine di garantire alla clientela emittenti con elevato rating sono state utilizzate due importanti *investment banks* emittenti non comunitarie quali Goldman Sachs Group e Merrill Lynch & Co.

Per fronteggiare poi la significativa riduzione dei tassi di mercato è stato effettuato un restyling del prodotto obbligazionario Reload realizzando una seconda versione denominata "Reload2 BancoPosta" che, pur mantenendo invariato il meccanismo d'indicizzazione, prevede l'allungamento della scadenza (da 5 a 6 anni) e l'inserimento di un quinto indice azionario di riferimento.

Con riferimento all'attività di **Intermediazione Titoli**, il 2005 è stato caratterizzato dalla definizione di un nuovo contratto di apertura di deposito titoli unico sia per la clientela (librettista e correntista) privata che per quella (correntista) business.

È proseguita, inoltre, l'attività di Poste Italiane nel settore dell'Equity Capital Market, attraverso:

- la partecipazione all'Offerta Pubblica di Sottoscrizione di azioni ordinarie Aeroporto Marco

Polo di Venezia - SAVE SpA, in qualità di Cassa incaricata;

- la nomina di Membro del Gruppo Direzione del Consorzio Italiano di Garanzia e Collocamento, nell'ambito della quarta tranche dell'Offerta Pubblica di Vendita di azioni ordinarie Enel SpA.

Per quanto concerne il segmento dei **Fondi Immobiliari**, Poste Italiane ha partecipato, in qualità di collocatore senza assunzione di garanzia presso la clientela retail, alla distribuzione delle quote del Fondo "Obelisco". Il Fondo – fondo comune d'investimento immobiliare di tipo chiuso – istituito e gestito da Investire Immobiliare SGR, società del gruppo Banca Finnat e primario operatore del settore, è stato collocato presso gli Uffici Postali dal 15 settembre al 22 dicembre 2005. Al termine del periodo di sottoscrizione Poste Italiane ha raccolto 22 mila ordini per un totale di 67.386 quote sottoscritte, a fronte di un patrimonio complessivamente collocato pari a 168,5 milioni di euro.

Per quanto concerne il **settore pubblico**, il 2005 è stato caratterizzato, tra l'altro, dalla definizione con l'Agenzia delle Entrate delle nuove remunerazioni per il servizio delle dichiarazioni fiscali, nonché dall'accordo raggiunto su nuove modalità di pagamento dei rimborsi fiscali. Sempre con l'Agenzia delle Entrate è stata avviata la sperimentazione dell'incasso del modello F24 attraverso il sito internet dell'Agenzia con addebito sul conto corrente postale.

Inoltre, al termine di articolati tavoli tecnici, è stata sottoscritta la convenzione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze che disciplina il servizio di tesoreria, riscossione e pagamento che Poste Italiane svolge per conto della Pubblica Amministrazione.

Con riferimento invece alla Pubblica Amministrazione Locale, sono positivamente proseguite le collaborazioni con gli enti pubblici territoriali mediante la sottoscrizione di oltre 3.300 convenzioni "Bene Comune" per la gestione integrata del ciclo di incassi dei tributi (segnatamente ICI) e di entrate minori. Inoltre, nel 2005 è stato definitivamente lanciato, dopo una fase di sperimentazione con un importante Comune, il servizio Porta dei Pagamenti, che consente il pagamento dei bollettini di tributi locali tramite accesso da parte del cittadino al portale del Comune/Ente medesimo.

On Line

In base alle rilevazioni dei principali istituti di rilevazione statistica specializzati, BancoPosta Online - il servizio di internet banking associato al conto BancoPosta retail - risulta ormai leader

del mercato, sia come numero di accessi unici nell'ambito dei siti della categoria "finanza e assicurazioni", sia come numero di operazioni dispositive eseguite sul canale internet. Inoltre, BancoPosta si afferma tra le prime cinque banche in Italia per il numero totale di conti correnti online.

Nel corso del 2005 il conto corrente online è stato arricchito di una nuova funzionalità, il servizio ***Ticketing***, che permette di acquistare on line i biglietti dei maggiori eventi in programmazione nel panorama dell'intrattenimento musicale, sportivo e culturale. Con questo nuovo servizio si consolida il ruolo di BancoPosta online come partner delle famiglie italiane nella semplificazione delle attività volte a soddisfare le esigenze di tutti i giorni, anche quelle non strettamente finanziarie.

Ulteriore novità dell'esercizio è stata l'avvio del servizio di **Bonifico estero in uscita** riservato esclusivamente ai correntisti on line, che possono disporre verso conti correnti esteri bonifici espressi in euro o in diverse valute straniere.

Anche il conto BancoPostaImpresa online si è arricchito di un importante e innovativo servizio per la clientela business, la carta prepagata PostePay Impresa, che permette di effettuare, in modo semplice e veloce, il pagamento degli stipendi, delle missioni e di ogni tipologia di accredito per i propri collaboratori. PostePay Impresa viene emessa e ricaricata in modalità singola o massiva tramite BancoPostaImpresaOnline e può essere utilizzata per prelevare contante presso tutti gli ATM Postali e del circuito Visa Electron e per fare acquisti nei negozi, sul sito di Poste e sui siti terzi convenzionati con Visa Electron.

L'offerta del Gruppo Poste Italiane comprende anche una vasta gamma di servizi di incasso che derivano dalle campagne di direct marketing. Questi servizi, offerti dal conto BancoPostaImpresa online, sono particolarmente utili alle aziende che usano la comunicazione diretta per vendere prodotti, raccogliere fondi, stimolare il rinnovo di abbonamenti e quote associative. In particolare, il 2005 è stato caratterizzato dal consolidamento del servizio ***Incassi domiciliati***, che consente alle aziende di inviare, tramite BancoPostaImpresa Online, disposizioni di incasso con scadenza prefissata senza l'utilizzo del bollettino. Peculiarità del servizio sono l'accredito e la rendicontazione di incasso il giorno successivo alla data di operazione. Tale servizio completa la gamma dei prodotti transazionali del conto BancoPostaImpresa Online e si affianca ai Bonifici domiciliati, sia ordinari che express, che consentono di disporre mandati di pagamento elettronici, riscuotibili in contanti presso tutti gli Uffici Postali.

POSTE TUTELA SpA

PosteTutela SpA svolge attività finalizzata a:

- sviluppare, gestire e consolidare il sistema di sicurezza integrata (riferita, cioè, sia all'ambito “safety” che a quello “security”) per il Gruppo Poste Italiane;
- estendere l'offerta di servizi di sicurezza integrata al mercato esterno, rivolgendosi ad aziende pubbliche e private;
- garantire efficienza ed economicità ai servizi resi attraverso un approccio integrato e l'impiego di innovativi supporti metodologici, organizzativi e informatici;
- erogare il servizio di organizzazione, coordinamento e gestione del movimento fondi e valori in tutte le filiali e Uffici Postali del territorio nazionale.
- L'operatività è garantita da risorse costituite principalmente da tecnici preposti all'erogazione di servizi in materia di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro.

Con riferimento al procedimento ex D.Lgs. 231/01 avviato nel 2004 e menzionato nella Relazione a tale Bilancio 2004, l'esito del medesimo ha escluso qualsiasi imputazione avverso la Società, alla quale è stata peraltro riconosciuta la qualità di parte offesa.

4.2.2 RISULTATI

BANCOPOSTA

Ricavi (migliaia di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2005	Var. %
Conti Correnti	2.237.141	2.278.560	1,9%
Bollettini	643.790	664.145	3,2%
Interessi	1.289.127	1.262.055	-2,1%
Altri Ricavi c/c	304.224	352.360	15,8%
Trasferimento fondi (*)	83.406	81.381	-2,4%
Risparmio postale e investimento	1.315.436	1.495.341	13,7%
Libretti e Buoni postali	1.012.277	1.158.880	14,5%
Titoli di Stato	5.485	8.286	51,0%
Azioni e obbligazioni	125.388	106.658	-14,9%
Polizze Vita	129.495	169.435	30,8%
Fondi di investimento	12.364	22.423	81,4%
Deposito Titoli	30.427	29.660	-2,5%
Servizi Delegati	227.596	221.517	-2,7%
Prodotti di finanziamento	50.857	62.029	22,0%
Altri prodotti (**)	55.936	56.310	0,7%
Totale Ricavi	3.970.372	4.195.139	5,7%

(*) La voce comprende tutti i ricavi da vaglia nazionali e internazionali e l'Eurogiro in entrata e in uscita

(**) La voce comprende i ricavi da Delega unica, da Modello Unico, valori bollati, ecc.

Giacenze (milioni di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2005	Var. %
Conti Correnti	31.170	34.252	9,9%
Libretti Postali (*)	60.134	65.403	8,8%
Buoni Postali Fruttiferi	159.863	167.981	5,1%

(*) Le giacenze comprendono gli interessi maturati nel periodo di riferimento.

Numero Transazioni (migliaia)	Esercizio 2004	Esercizio 2005	Var. %
Bollettini accettati	656.901	647.134	-1,5%
Vaglia nazionali	11.687	11.152	-4,6%
Vaglia internazionali	1.555	1.660	6,7%
Pensioni e altri mandati	91.593	91.162	-0,5%
Servizi Fiscali	8.353	8.950	7,1%
Conti Correnti in essere - esclusi di servizio	4.199	4.583	9,1%
Numero Carte di Credito	215	231	7,4%
Numero Carte di Debito	4.823	5.312	10,1%
Numero Carte Postepay	810	1.693	109,1%

Il 2005 evidenzia una crescita dei ricavi, rispetto all'esercizio precedente, del 5,7% passando da 3.970 milioni di euro al 31 dicembre 2004, a 4.195 milioni di euro al 31 dicembre 2005.

L'andamento positivo è confermato dal risultato dei ricavi da conti correnti, cresciuti dell'1,9% rispetto al 2004 per effetto sia dell'aumento della giacenza (34 milioni di euro nel 2005 contro i 31 milioni di euro del 2004), sia della positiva dinamica del numero dei conti correnti in essere; al 31 dicembre 2005 il numero dei conti correnti retail (incluso il segmento SOHO) è pari a circa 4,4 milioni (4,0 a fine dicembre 2004), e il totale dei conti business (incluso il comparto Pubblica Amministrazione) è pari a 183.506 (181.951 al 31 dicembre 2004).

I ricavi da accettazione bollettini evidenziano una crescita del 3,2%, passando da 644 milioni del 2004 a 664 milioni del 2005; l'incremento è ascrivibile ai maggior proventi conseguiti per effetto della convezione stipulata con il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture che prevede la gestione, da parte di Poste Italiane, dei pagamenti relativi alle pratiche automobilistiche di competenza del Dipartimento Trasporti Terrestri, e che ha generato ricavi per circa 30 milioni di euro.

Tale positiva dinamica è parzialmente attenuata dalla diminuzione dei ricavi per interessi attivi maturati sui depositi impiegati presso il MEF che, pur in presenza di un significativo aumento delle giacenze, registrano un decremento del 2,1%, passando da 1.289 milioni di euro del 2004 a 1.262 milioni di euro del 2005; tale diminuzione è imputabile alla rideterminazione, disposta con Legge Finanziaria per il 2006 (L. n. 266 del 23/12/2005), del meccanismo di remunerazione del deposito presso il MEF che, con effetti retrodatati al 1° gennaio 2005, è legato a parametri variabili, in luogo del tasso fisso come precedentemente previsto. La modifica del tasso di remunerazione ha avuto un impatto negativo sui ricavi per 150 milioni di euro.

Gli interessi passivi corrisposti ai correntisti evidenziano un calo del 2,8%, passando da 250 milioni di euro del 2004 a 243 milioni di euro del 2005, in funzione della diminuzione del tasso creditore che è passato dall'1,25% all'1%, a decorrere dal 1° gennaio 2005 e allo 0,75% a decorrere dal 1° settembre 2005.

La descritta crescita dei conti retail ha determinato un aumento dei ricavi accessori collegati che crescono del 15,8%, passando da 304 milioni di euro nel 2004 a 352 milioni di euro nel 2005, per effetto principalmente dei servizi connessi al settore della monetica (carte di credito/debito/prepagata).

Il comparto del Trasferimento Fondi registra una lieve contrazione dei ricavi (-2,4%) per effetto della diminuzione dei volumi dei prodotti nazionali (11,2 milioni di operazioni nel 2005 contro

gli 11,7 milioni del 2004). In ambito internazionale, invece, i risultati evidenziano un incremento del numero di transazioni (BancoPosta Moneygram) disposte, registrando ricavi per 18 milioni di euro (17 milioni di euro a tutto il 2004).

La componente risparmio tradizionale (collocamento di Buoni Fruttiferi Postali e raccolta sui Libretti Postali) ha registrato un incremento dei ricavi (+14,5%), che si sono attestati a circa 1.159 milioni di euro (1.012 milioni di euro nel 2004). Specificamente, la consistenza dei Libretti è pari a 65 miliardi di euro, con un incremento del 8,8% rispetto al 31 dicembre 2004, mentre la raccolta netta è stata pari a 4,7 milioni di euro (5,8 miliardi di euro nel 2004). La consistenza dei Buoni Fruttiferi Postali è pari a 168 miliardi di euro (160 miliardi a tutto il 2004) e le sottoscrizioni sono state pari a 20,6 miliardi di euro (14,8 miliardi di euro nel 2004).

La componente del risparmio amministrato e gestito, relativo al collocamento di azioni, obbligazioni, polizze vita, fondi comuni di investimento, IPO azionarie e commissioni per deposito titoli, registra una crescita del 12,5% (i ricavi passano da 273 milioni di euro del 2004 a 307 milioni di euro del 2005), ascrivibile prevalentemente ai risultati conseguiti nel comparto assicurativo e in quello dei fondi comuni. In particolare, la dinamica di tali ricavi ha beneficiato: della performance dei dati di raccolta delle polizze Poste Vita (5,8 miliardi di euro raccolti nel 2005 contro i 4,7 miliardi di euro raccolti nel 2004), dell'incremento delle masse gestite da BancoPosta Fondi SpA SGR (3,6 miliardi di euro nel 2005, 2,2 miliardi di euro nel 2004).

I ricavi per Servizi Delegati ammontano a 222 milioni di euro (228 milioni di euro nel 2004) e sono stati conseguiti principalmente a fronte del servizio di pagamento delle pensioni INPS per 127 milioni di euro (131 milioni di euro nel 2004); per pagamento pensioni INPDAP per 19 milioni di euro (19 milioni di euro anche nel 2004). I ricavi realizzati per le attività svolte per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, e che comprendono tra l'altro il pagamento delle pensioni e degli altri titoli, ammontano a 62 milioni di euro.

I prodotti di finanziamento registrano, infine, una buona performance con ricavi in crescita del 22,0% per effetto dell'incremento dell'ammontare erogato per i mutui (422 milioni di euro contro i 251 milioni di euro del 2004) e per i prestiti al consumo (661 milioni di euro contro i 650 milioni di euro del 2004).

POSTE TUTELA

I risultati maggiormente significativi sono stati conseguiti con riferimento al servizio di movimentazione fondi, che rappresenta pertanto l'attuale "core business" della Società. I ricavi conseguiti per l'attività di intermediazione nel settore del trasporto valori ammontano a 72 milioni di euro (58 milioni di euro nel 2004) e risultano sensibilmente in crescita rispetto all'esercizio precedente anche per effetto del differente arco temporale (12 mesi di operatività nel 2005, 10 mesi nel 2004).

4.3 SERVIZI ASSICURATIVI

L'area di business assicurativa è presidiata da Poste Vita SpA, controllata al 100% da Poste Italiane SpA. La Compagnia opera, attraverso gli 11.700 Uffici Postali della rete di Poste Italiane abilitati al collocamento delle polizze, nel settore assicurativo Vita dei rami ministeriali I, III e V. La Società controlla al 100% Poste Assicura SpA, agenzia plurimandataria costituita, in un'ottica di ampliamento della gamma di prodotti offerti alla clientela, con l'obiettivo di distribuire tramite gli sportelli postali anche prodotti assicurativi di terzi riferiti ai rami danni.

Al fine di garantire la piena conformità al quadro normativo di riferimento e far fronte alla costante crescita in termini di dimensioni e di volumi, Poste Vita, nel corso del 2005, ha proseguito nel processo di adeguamento della propria struttura organizzativa. Il nuovo assetto organizzativo è ispirato a criteri di efficienza ed efficacia, ed è incentrato sul principio della separazione delle responsabilità e della segregazione delle funzioni, in conformità anche alle recenti disposizioni emanate dall'Organo di Vigilanza.

Con l'obiettivo di dotare la Compagnia di adeguati mezzi propri idonei al rispetto dei coefficienti di vigilanza imposti dalla normativa di settore, l'Assemblea straordinaria ha deliberato, in data 11 maggio 2005, l'aumento del capitale sociale per complessivi 105 milioni di euro; a seguito di tale operazione il capitale sociale ammonta a 405 milioni di euro. Inoltre, nella medesima data, è stato sottoscritto un nuovo prestito subordinato di 45 milioni di euro; alla data del 31 dicembre 2005, pertanto, i prestiti subordinati complessivamente emessi ammontano a 95 milioni di euro.

4.3.1 OFFERTA COMMERCIALE

L'offerta dell'esercizio è stata orientata prevalentemente verso i prodotti di Ramo I (circa il 60% dei volumi complessivi) per i quali il 2005 ha rappresentato un anno determinante avendo avuto avvio il processo di diversificazione dell'offerta finalizzato ad aumentare ulteriormente la quota di mercato posseduta da Poste Vita. In particolare, le attività sono state concentrate con riferimento all'offerta dei prodotti:

- a Premio Unico con garanzia di protezione dei capitali e di rendimento minimo, specifici per i bisogni di investimento di breve-medio periodo della clientela di Poste Italiane;
- a Premio Unico Ricorrente per offrire soluzione ai bisogni di accumulo di risparmio corrente in un orizzonte di investimento di medio/lungo periodo.

Il 2005 è stato altresì caratterizzato da un forte impegno nell'implementazione del "Progetto Previdenza" con la commercializzazione del prodotto Postaprevidenza Valore (la Forma Individuale Pensionistica – FIP – lanciata *ad hoc*) e con la riproposizione, in termini previdenziali, di Postafuturo Accumulo (Piano di Accumulo a Premi Unici ricorrenti già in listino prodotti).

Con riferimento ai prodotti di Ramo III, la strategia commerciale ha visto la Compagnia impegnata nel collocamento dei prodotti index linked.

Infine è stata avviata la fase di collocamento della "*unit*", denominata "Euro - Poste Primo" realizzata in collaborazione con le Poste Francesi.

L'offerta dei prodotti riconducibili alle attività della controllata **Poste Assicura SpA** è stata caratterizzata nell'anno dall'avvio della commercializzazione dei seguenti prodotti assicurativi, legati rispettivamente ai prestiti e ai mutui offerti da BancoPosta:

- Credit Protection Insurance Prestiti Personali (CPI Prestiti Personali);
- Credit Protection Insurance Mutui (CPI Mutui) e la polizza Incendio Mutui.

4.3.2 RISULTATI

Nel corso del 2005 la Società ha collocato polizze assicurative, al netto della quota in coassicurazione, per un valore di 5.835 milioni di euro, registrando una crescita di circa il 31% rispetto ai 4.445 milioni di euro del 2004. In termini di valore assoluto, il risultato raggiunto colloca Poste Vita tra le primissime realtà del mercato nazionale, ma risulta essere ancora più significativo soprattutto in riferimento al mercato Vita nel suo complesso che, nell'anno 2005, ha conseguito una crescita di nuova produzione del 12,6%.

A tale positiva dinamica hanno contribuito i prodotti di Ramo I e V per 3.517 milioni di euro (2.833 milioni di euro nel 2004) e i prodotti di Ramo III per 2.317 milioni di euro (1.612 milioni di euro nel 2004).

Le riserve tecniche di Ramo I e V ammontano complessivamente ad 11.197 milioni di euro con un incremento del 40% rispetto al precedente esercizio e con un'incidenza sulle riserve complessive del 56%. Sono costituite per far fronte a tutti gli impegni della Compagnia e includono la riserva matematica (11.073 milioni di euro), la riserva per somme da pagare (15 milioni di euro) nonché la riserva per spese future (109 milioni di euro).

Le riserve tecniche allorché il rischio d'investimento è sopportato dagli assicurati, costituite a fronte di prodotti di ramo III, ammontano complessivamente a 8.825 milioni di euro con un incremento del 39% rispetto al precedente esercizio e con un'incidenza sulle riserve complessive del 44%.

Con riferimento alle scelte di investimento, infine, queste sono state rivolte verso titoli del comparto obbligazionario (prevalentemente titoli di Stato e obbligazioni "corporate" di elevato standing) che rappresentano oltre il 95% dell'intero portafoglio, mentre contenuta è risultata la componente investita in azioni. Inoltre, nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni di copertura dal rischio di cambio sui titoli in valuta estera mediante compravendita a termine di divisa.

4.4 ALTRI SERVIZI

Il segmento altri servizi accoglie attività residuali svolte da Poste Italiane e attività condotte da alcune società del Gruppo (BancoPosta Fondi SpA SGR, EGI SpA, Postecom SpA, PT Shop SpA).

4.4.1. OFFERTA COMMERCIALE

BANCOPOSTA FONDI SGR SpA

BancoPosta Fondi SpA SGR è la Società di Gestione del Risparmio del Gruppo Poste Italiane cui è affidata l'amministrazione e la gestione dei fondi comuni di investimento di tipo aperto armonizzati UE appartenenti alle famiglie BancoPosta Fondi (Monetario, Obbligazionario Euro, Azionario Internazionale), BancoPosta Profilo (Risparmio, Rendimento, Opportunità, Crescita e Sviluppo, caratterizzati da differenti combinazioni delle componenti azionaria e obbligazionaria) e BancoPosta Obiettivi (Investimento Protetto 90, con finalità di conservazione del capitale e di rendimento nel breve e medio termine).

Nel corso del 2005, la distribuzione dei fondi BancoPosta è proseguita attraverso il canale degli Uffici Postali abilitati di Poste Italiane SpA (circa 6.100 al 31 dicembre 2005); nel periodo, sono stati abilitati al collocamento ulteriori 228 nuovi Uffici Postali ed è stato posto in essere uno specifico programma di formazione.

Nell'esercizio sono state, inoltre, poste in essere tutte le attività propedeutiche per il lancio sul mercato italiano di un nuovo prodotto denominato *Centopiù*, fondo comune di investimento aperto, armonizzato, di tipo garantito, il cui lancio effettivo sul mercato è avvenuto il 23 gennaio 2006. Caratteristica peculiare di questo prodotto è la presenza di una garanzia esplicita rilasciata sul fondo da parte di un terzo soggetto garante.

Il numero complessivo dei clienti retail è cresciuto sensibilmente nel corso dell'esercizio 2005; al 31 dicembre 2005 risultano circa 248 mila clienti con un incremento del 28% rispetto all'esercizio precedente.

EUROPA GESTIONI IMMOBILIARI SpA

La Società opera nel settore immobiliare per la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare non più strumentale trasferito dalla Capogruppo nel 2001.

In relazione alla tipologia degli asset di proprietà, i principali interlocutori sono grandi utenti, spesso Pubbliche Amministrazioni.

POSTECOM SpA

Postecom SpA svolge prevalentemente attività di:

- realizzazione dei servizi web per il Gruppo Poste Italiane;
- sviluppo del Business Development, con riferimento, in particolare, a prodotti e servizi di Certification Authority, di messaggistica e servizi di pagamento e incasso, sviluppati per l'attività di BancoPosta;
- sviluppo di progetti innovativi per Poste Italiane e per il mercato.

Le attività del 2005 sono state caratterizzate da una stretta collaborazione con la Capogruppo nell'affrontare il mercato nell'offerta di servizi integrati e innovativi basati su soluzioni informatiche rivolte alla Pubblica Amministrazione Locale e/o Centrale. A tal riguardo, sono proseguiti progetti e servizi avviati nel 2004 e che hanno consentito alla Società di consolidare il suo ruolo di *system integrator* oltre a quello di sviluppatore e gestore di applicazioni sia per il mercato sia per il Gruppo. In particolare, tra i nuovi progetti rilasciati per il mercato esterno vi sono, fra gli altri: il "Portale dell'Automobilista" per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento Trasporti Terrestri; il "Decoder Digitale Terrestre" per il Ministero delle Comunicazioni; l' "e-commerce per l'Aeronautica Militare", che prevede la possibilità di acquisto e pagamento di materiale promozionale del committente come un vero e proprio negozio online.

PT SHOP SpA

La Società commercializza beni di supporto al core business di Poste Italiane e prodotti di fornitori esterni, utilizzando diversi canali di vendita, quali gli "Shop in Shop" (negozi allestiti nella sala al pubblico nei principali Uffici Postali), la vendita a sportello (offerta diretta o a catalogo di prodotti "mass market" a prezzi convenienti, per un limitato periodo di tempo), il "Self Service" (nuovo canale di vendita con fruizione libera dei prodotti per il cliente e pagamento allo sportello).

4.4.2 RISULTATI

BANCOPOSTA FONDI SGR SpA

Al 31 dicembre 2005, il patrimonio complessivamente gestito da BancoPosta Fondi risulta pari a 3,6 miliardi di euro, con un incremento di circa il 66% rispetto all'esercizio precedente (2,2 miliardi di euro a fine 2004); la raccolta netta è stata positiva per 869 milioni di euro (201 milioni di euro al 31 dicembre 2004), quale risultante di una raccolta lorda di 1.377 milioni di euro e di riscatti pari a 508 milioni di euro.

La raccolta lorda è stata concentrata soprattutto sui tre fondi specializzati appartenenti alla famiglia BancoPosta *Fondi* (810 milioni di euro) e, in misura inferiore, ha riguardato i cinque fondi appartenenti alla famiglia *Profilo* (503 milioni di euro) e il fondo *Investimento Protetto 90* (64 milioni di euro).

Al 31 dicembre 2005 il margine di attività (differenza tra commissioni attive e passive) è pari a 9,5 milioni di euro, contro i 5,4 milioni di euro del 2004.

EUROPA GESTIONI IMMOBILIARI SpA

Nel corso dell'esercizio sono stati dimessi quattro immobili, di cui tre venduti attraverso gara pubblica, per un valore complessivo 27 milioni di euro (38 milioni di euro nel 2004); i ricavi da locazioni invece ammontano a 18,5 milioni di euro (18,1 milioni di euro nel 2004).

POSTECOM SpA

I ricavi conseguiti nel 2005 ammontano a 50 milioni di euro (31 milioni di euro nel 2004) ed evidenziano la grande capacità della Società di porsi, da un lato, come "laboratorio tecnologico" del Gruppo nello sviluppare servizi integrati e innovativi per l'interno, dall'altro nell'affrontare le sfide del mercato nel campo dei servizi digitali multicanale coniugando le conoscenze specifiche dei settori postale e bancario con le conoscenze tecniche su nuove piattaforme. A tale positiva dinamica ha contribuito (per 21 milioni di euro) il già citato progetto che prevede la realizzazione di una Sistema Informatico di gestione dei pagamenti a favore del Dipartimento Trasporti Terrestri eseguiti a vario titolo dagli utenti di quest'ultimo.

Per quanto concerne i risultati commerciali acquisiti sul fronte web dal sito www.poste.it, gli stessi sono evidenziati nel capitolo sui canali commerciali.

PT SHOP SpA

Al 31 dicembre 2005 i ricavi ammontano a 28 milioni di euro, in sensibile crescita rispetto al 2004 (15 milioni di euro), grazie alla prosecuzione della politica di revisione del posizionamento della Società e al conseguente ampliamento della rete commerciale, che hanno determinato un significativo incremento delle vendite.